

Da Roma a Milano in sole tre ore: "freccie" da dicembre

ROMA - Il 13 dicembre prossimo sarà una data davvero «storica» per le italiane ferrovie e non tanto perchè scatterà l'orario invernale, ma perchè sarà completato l'asse dell'Alta Velocità Torino-Milano-Roma-Napoli-Salerno. Tante "freccie", rosse e argento, per dare sprint all'Italia dei treni. Roma-Milano sotto la soglia delle tre ore di percorrenza. «Il sogno si è avverato, abbiamo mantenuto la promessa», ha sottolineato con legittimo orgoglio ieri mattina l'amministratore delegato di Fs, Mauro Moretti, nell'illustrare il programma di ammodernamento dell'azienda. Saranno messi in linea 72 treni "Frecciarossa" quotidiani tra Roma e Milano; oltre 48.000 posti a disposizione per viaggiare in 2 ore e 45 minuti tra la stazione Tiburtina di Roma e Milano-Rogoredo; 2 ore e 59 minuti tra Termini e Milano Centrale (in 3 ore e trenta minuti con fermate a Bologna e Firenze). Ricette e prodotti a bordo garantiti dal "Gambero rosso".

Ma l'Alta Velocità non correrà solo tra la Capitale e il capoluogo lombardo, ma toccherà altre città. Milano-Napoli e Roma-Torino saranno collegate in 4 ore e 10 minuti, Roma-Verona in tre ore, Roma-Venezia Mestre in tre ore e 15 minuti, Roma-Napoli in 70 minuti e, in occasione del decollo dei nuovi servizi le Ferrovie intendono «festeggiare» l'evento, ha annunciato Moretti, con tariffe speciali: sulla Roma-Milano saranno messi in vendita biglietti al prezzo di 2,59 euro, praticamente il tempo di percorrenza tra le due città (due ore e 59 minuti). Tariffe scontate - ovviamente, soltanto per alcuni orari - anche sulla Torino-Roma (4,10 euro). In seconda classe prezzi promozionali per due mesi a 48 euro solo andata e 99 euro andata a ritorno. I posti a 48 euro disponibili ogni mese saranno centomila e dovranno essere acquistati 48 ore prima della partenza. Sulla tratta Roma-Milano le Fs vantano il 50% della quota di mercato con una crescita del 10% rispetto allo scorso anno. La sfida con l'aereo continua. «Il treno forse - ha puntualizzato Moretti - può allargare il suo raggio, ma l'aereo ha altre opportunità complementari. In alcuni casi l'integrazione è necessaria e auspicabile».